

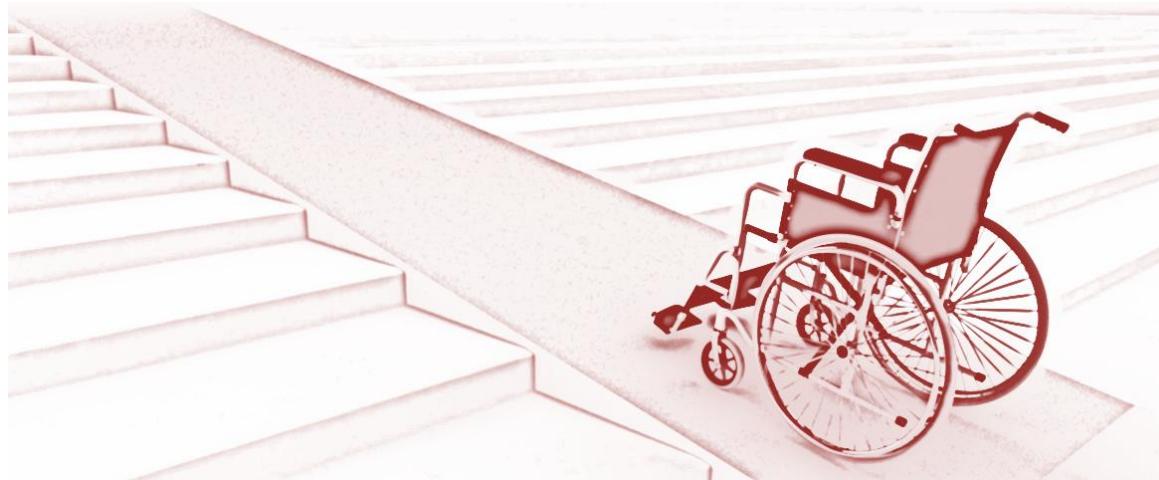


COMUNE DI IRGOLI

Provincia di Nuoro
Settore Socio-culturale

BANDO PUBBLICO

L. 13/1989. Assegnazione dei contributi regionali per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici. ANNUALITA' 2026.



Vista la L. 13/89;
Visto l'art. 3-bis della L.R. n. 32/91;
Vista la Circolare ministeriale n. 1669 del 22/06/1989;
Vista il nuovo bando regionale permanente di cui alla Legge 9 gennaio 1989, n. 13, e legge regionale 30 agosto 1991, n. 32. Concessione di contributi per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati approvato con Determinazione del Direttore Generale dei Lavori Pubblici - Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio (SER) nr. 165 del 19/01/2023 della Regione Sardegna;
Vista la Circolare prot. nr. 1419 del 13/01/2026 del Direttore del Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio (SER) dell'Assessorato dei Lavori Pubblici Regione Sardegna, per le indicazioni riferite all'annualità 2026;

Si rende noto

Che fino al **02 Marzo 2026** è possibile presentare le richieste finalizzate all'ottenimento di un contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati per l'annualità 2026. Le istanze pervenute oltre tale data verranno prese in considerazione per l'annualità successiva.

Potranno fare richiesta di contributo al Comune di residenza i cittadini con i seguenti requisiti:

- essere "portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità" ovvero di menomazioni o limitazioni funzionali "relative alla deambulazione e alla mobilità" (art. 9 comma 3 della legge 13/1989) - si darà priorità ai portatori di handicap riconosciuti dalla competente ASL invalidi totali con difficoltà di deambulazione
- avere residenza anagrafica nonché abituale dimora nell'immobile per il quale si richiede il contributo;
- non aver già effettuato o iniziato l'esecuzione delle opere.

Non possono presentare domanda i soggetti che siano residenti o domiciliati in alloggi di proprietà pubblica, ad esempio alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale o dell'Azienda regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA).

Il contributo può essere richiesto per gli edifici privati costruiti o integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato prima della data dell'11 agosto 1989 ("**Edifici Ante 1989**") e, limitatamente agli interventi conseguenti all'adattabilità di cui all'articolo 2, lettera i), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, per gli edifici privati costruiti o integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato dopo la medesima data ("**Edifici Post 1989**"). Fanno parte degli "Edifici Ante 1989" ammissibili a contributo gli immobili destinati a centri o istituti residenziali pubblici e privati per l'assistenza ai disabili.

Si precisa che:

Entro il **2 Marzo 2026**, il privato cittadino, portatore di disabilità (richiedente), deve presentare al comune, in cui le opere di abbattimento delle barriere architettoniche devono essere effettuate, la domanda in bollo tramite la compilazione del modello di domanda fornito dal comune (vedi modello allegato 1) allegando la seguente documentazione:

- a) Il certificato medico, in carta semplice, redatto e sottoscritto da qualsiasi medico, che attesti l'*handicap* del richiedente, precisando da quali patologie dipenda e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorra, che l'*handicap* si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente.
- b) Qualora il richiedente si trovi nella condizione di portatore di *disabilità* riconosciuto invalido totale con difficoltà di deambulazione dalla competente Azienda sanitaria locale, ove voglia avvalersi della precedenza prevista dal comma 4 dell'art. 10 della L. n. 13/1989, deve allegare anche la relativa certificazione (anche in fotocopia autenticata). La presentazione di tale certificazione rende non obbligatoria quella di cui alla lettera a).
- c) La dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, utilizzando il modello reso disponibile dal Comune (Allegato 2), la quale deve specificare l'ubicazione dell'immobile ove risiede il richiedente e quello su cui si vuole intervenire, con indicazione del Comune, della via o piazza e del numero civico, nonché del piano e dell'interno, qualora si tratti di appartamento che occupi una porzione dell'immobile. Devono, inoltre, essere descritti succintamente gli ostacoli alla mobilità correlati all'esistenza di barriere o all'assenza di segnalazioni. L'interessato deve, inoltre, dichiarare che le opere non sono già esistenti o in corso di esecuzione. Deve, altresì, dichiarare se per le medesime opere gli siano stati concessi altri contributi e se per il medesimo alloggio siano già stati erogati i contributi di cui alla Legge n. 13/1989. La dichiarazione sostitutiva deve, altresì, contendere l'indicazione del valore ISEE del nucleo familiare del richiedente riferito all'anno in cui scade il termine per la presentazione dell'istanza, qualora il richiedente intenda partecipare alla ripartizione delle risorse integrative (Graduatoria C, di cui all'art. 5 del bando regionale), che comunque non potrà essere superiore a 21.608,00 €. Nei casi previsti dalla legge può farsi riferimento all'ISEE corrente. Inoltre, sempre ai fini della partecipazione alla ripartizione delle risorse di cui alla graduatoria C, nella dichiarazione sostitutiva occorre indicare il numero di disabili al 100% con difficoltà alla deambulazione che usufruiscono dei benefici dell'intervento e il numero di disabili con difficoltà alla deambulazione con disabilità non al 100% che usufruiscono dei benefici dell'intervento.
- d) Eventuale documentazione tecnica, che il Comune ritenga necessaria al fine del riconoscimento dell'ammissibilità al contributo e della relativa quantificazione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si rimanda al Bando Regionale di cui alla Determinazione del Direttore Generale dei Lavori Pubblici - Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio (SER) nr. 165 del 19/01/2023 della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it

La modulistica da utilizzare è a disposizione nel sito del Comune: www.comuneirgoli.nu.it



Per info contattare l'ufficio Servizi Sociali del Comune reperibili ai seguenti contatti:

tel. 0784/97401-2-3

e-mail servizi.sociali2@comune.irgoli.nu.it

Irgoli li, 03/02/2026

Il Responsabile dell'Area Socio Culturale
F.to Dott.ssa Canu Maria Grazia